



Comune di San Vitaliano

Palmula Pristinum Nomen Meum

(Città Metropolitana di Napoli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **42** del **10/05/2021**

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2021

L'anno **2021** il giorno **dieci** del mese di **Maggio** alle ore **13:13**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il II Sindaco **Pasquale Raimo** con l'intervento dei sigg.:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	RAIMO PASQUALE	Sindaco	X	
<u>2</u>	MASCIA IVANA	Assessore	X	
<u>3</u>	RUSSO LUIGI	Assessore		X
<u>4</u>	SANGES ROSANNA	Assessore	X	
<u>5</u>	SASSO VITALIANO	Assessore		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Dario Esposito

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio

OGGETTO:	APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2021
----------	--

IL SINDACO

Preso atto che:

- l'art. 48, comma 2 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ;
- l'art. 52 del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare locale;
- l'art. 1, commi da 816 a 847 della legge 27/12/2019, n. 160, che istituisce a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria;
- l'art. 174 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l'art. 106, comma 3-bis del d.l. 19/05/2020, n. 34, convertito con legge 17/07/2020, n. 77, il quale prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31/01/2021;
- con decreto del Ministro dell'interno del 13/1/2021 è stato ulteriormente differito, al 31/3/2021, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- con decreto legge n. 41 del 22/03/2021, c.d. Decreto Sostegni, è stato prorogato ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 30/04/2021;
- con decreto legge n. 56 del 30.04.2021, rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, è stato ulteriormente differito al 31.05.2021 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

Premesso che:

- il Comune di San Vitaliano ha a suo tempo introdotto e disciplinato con proprio regolamento, dall'entrata in vigore del d.lgs. 15/11/1993, n. 507, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, il diritto sulle pubbliche affissioni e il Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- l'art. 1, comma 816 della legge 27/12/2019, n. 160, introduce, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. “*canone unico*”), che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui

all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30/04/1992, n. 285;

- il comma 847 della fonte legale di regolazione primaria dispone che “Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”;
- l'art. 4, comma 3-*quater* d.l. 30/12/2019, n. 162 stabilisce che l'abrogazione disposta dalla sopra citata fonte di regolazione primaria non ha effetto per l'anno 2020;
- il nuovo “*Canone unico*” destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale è disciplinato dai commi da 816 a 847 della Legge di bilancio 2020;
- l'art. 1, comma 836 della legge 27/12/2019, n. 160, dispone inoltre a decorrere dal 01/12/2021, la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni;
- con la stessa decorrenza, l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti *internet* istituzionali;
- i Comuni garantiscono in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti dedicati;
- la fonte di regolazione primaria, all'art. 1, comma 817 della 27/12/2019, n. 160, stabilisce che: “*Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*”;
- la medesima Legge di bilancio stabilisce:
 - a) la tariffa *standard* annua, al metro quadrato, per occupazione di suolo o diffusione di mezzi pubblicitari, che per Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, è di euro 30,00 (art. 1, comma 826);
 - b) la tariffa *standard* giornaliera, al metro quadro per giorno di occupazione di suolo o diffusione di messaggio pubblicitario, che per Comuni della medesima fascia di popolazione di cui sopra è di euro 0,60 (art. 1, comma 827);
 - c) la tariffa per utenza per le occupazioni permanenti, con cavi e condutture, effettuate per la fornitura di servizi di pubblica utilità, che per *Comuni fino a 20 mila abitanti è pari a 1,50 euro (comma 831)*;
 - d) l'art. 1, commi da 837 a 843, della medesima fonte di regolazione primaria detta una disciplina specifica per il canone destinato ai mercati, anch'esso decorrente dal 2021;
 - e) il canone per i mercati sostituisce non solo il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ma anche la TARI, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee; la medesima legge 27/12/2019, n. 160 stabilisce, per questo prelievo:
 - la tariffa standard annua, di euro 30,00 (art. 1, comma 841);
 - la tariffa standard giornaliera, di euro 0,60 (art. 1, comma 842); tale tariffa è applicata in misura frazionata per ore, fino ad un massimo di 9, in relazione all'orario effettivo e in ragione della superficie occupata (comma 843);

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/12/2020, in relazione al combinato disposto degli articoli 52 e 62 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il nuovo canone mercatale con decorrenza 01/01/2021 ed è stato approvato il relativo regolamento;

Considerato che:

- è necessario provvedere ad approvare le tariffe da applicarsi al canone patrimoniale e al canone

- per i mercati;
- anche con riguardo al difficile contesto economico che interessa i contribuenti colpiti dal prelievo, dovuto alla pandemia da Covid-19, è opportuno in questa fase di prima applicazione della norma, stabilire le tariffe in modo da non aumentare i prelievi che il canone sostituisce (imposta comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche), anche al fine di semplificare gli adempimenti per i contribuenti;
- la sostanziale conservazione delle tariffe applicate nell'anno 2020, ove possibile, risponde inoltre all'esigenza di perseguire l'invarianza di gettito, allo scopo di garantire gli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria, del canone per i mercati e del servizio di pubbliche affissioni per l'anno 2021;

Vista la delibera di Giunta Comunale. n. 10 del 16/02/2021 che ha nominato la Sogert S.p.a. funzionario responsabile del Canone Unico Patrimoniale;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm ed ii;

Espresso il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm ed ii;

Propone di adottare il seguente deliberato:

- 1. per le motivazioni** esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, di approvare, stante la propria competenza in materia, per l'anno 2021, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di dare atto** che con l'applicazione dei coefficienti moltiplicatori di cui all'Allegato "B" viene assicurato un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone;
- 3. di dare mandato** al Servizio P.M e AA.GG. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
- 4. di garantire inoltre** la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci
- 5. di trasmettere** la presente deliberazione al concessionario SO.GE.R.T. SPA in qualità di Funzionario Responsabile del Tributo per le attività di propria competenza;
- 6. di rendere** immediatamente operativo il quadro tariffario, stante l'urgenza, anche in considerazione dell'approssimarsi del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la succitata proposta di provvedimento da adottare in ordine all'argomento in esame,

Ritenuto provvedere di conseguenza ad approvare la proposta come sopra riportata;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente resi

DELIBERA

- Di approvare, così come approva, in ogni sua parte, dopo averne fatto proprio il relativo contenuto, la su riportata proposta di delibera, la quale, espressamente richiamata, quivi intendersi integralmente trascritta.
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4 del D.Lgs/vo 267/2000, a seguito di autonoma e separata votazione favorevole dei presenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Il Sindaco
Pasquale Raimo

Il Segretario Generale
dott. Dario Esposito

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.